

VAL DI CORNIA E ARCIPELAGO

Piombino, Campiglia, Elba

Parchi, guardiamo al futuro L'appello di Ticciati per salvare la società

La sindaca di Campiglia: «Sarebbe sbagliato abbandonare il progetto che ha promosso la val di Cornia, serve più condivisione tra Comuni»

VALDICORNIA

«Proviamo a tracciare una strada che guarda al futuro. Non voglio avere la responsabilità di abbandonare il progetto». E quel progetto per la sindaco di Campiglia Alberta Ticciati è il sistema Parchi che «è un modello che deve essere rilanciato a partire dalla condivisione sulla quale dobbiamo tornare a lavorare». Un 'appello' lanciato ai sindaci soci della Parchi dalla Ticciati alla presentazione del volume degli atti del convegno sulla Parchi Val di Cornia. Un progetto della casa editrice Pisa University Press e del Comune di Campiglia Marittima. È uscito nel gennaio 2023 il volume 'Un patrimonio condiviso. I Parchi della Val di Cornia tra passato e futuro. Atti del convegno del 15 dicembre 2021' curato da Luciana Grandi dell'Ufficio stampa del comune di Campiglia Marittima. Il lavoro era stato auspicato in sede di convegno per avere una testimonianza concreta della giornata di studio che l'amministrazione comunale di Campi-



La sindaca Alberta Ticciati (a sinistra) con Claudia Napolitano

glia Marittima, per volontà della sindaca Alberta Ticciati, organizzò per fare il punto su opportunità e criticità del sistema dei Parchi a quasi tre decenni di distanza dalla costituzione della società per la valorizzazione e la gestione, rivelatasi un modello a livello nazionale. Un volume dove la testimonianza di riflessioni su criticità e spunti per superare i limiti e partire con nuovi

slanci può essere anche uno strumento utile per studenti, amministratori e studiosi che vogliono approfondire la conoscenza di un modello di gestione di beni culturali e ambientali che ha fatto e può ancora fare scuola.

A rappresentare la casa editrice Claudia Napolitano, Coordinatrice e responsabile organizzativa della Casa editrice Pisa Universi-



Piombino

I 'no gas' annunciano un nuovo corteo

Alla vigilia dell'udienza del Tar del Lazio prevista per domani (mercoledì 8 marzo), in merito alla procedura di autorizzazione del rigassificatore a Piombino, si svolge oggi a Roma (alle 12) nella Sala Stampa di Montecitorio, la conferenza di presentazione della manifestazione nazionale per la difesa del clima e per una reale transizione ecologica. La manifestazione è in programma a Piombino nel pomeriggio di sabato 11 marzo alle 14 a partire dal cavalcavia delle Acciaierie. La manifestazione dell'11 marzo "Per la giustizia climatica liberiamoci dal fossile e da opere inutili, no rigassificatori, no trivelle, no gasdotti" sarà la prima di una serie di mobilitazioni che coinvolgeranno vari Territori del Paese di varie Regioni coinvolgendo Comitati Cittadini, Associazioni Ambientaliste, organizzazioni sindacali e sociali.

La sentenza del Tar di domani comunque sarà decisiva in quanto se, come avvenuto in fase di esame della sospensiva, il ricorso sarà bocciato, Snam potrà proseguire nei lavori che ormai sono completati quasi al 90%.

ty Press che ha già avviato un intenso lavoro di diffusione e indicizzazione per cui sarà molto facile trovarlo sul web da tutti i motori di ricerca.

«Un lavoro che rimane come punto di riflessione e conoscenza dell'esperienza della società dei Parchi, non nascondendo la convinzione e la volontà di recuperare il buono di un sistema che oggi mostra delle debolezze ma che, con una auspicabile rinnovata condivisione degli obiettivi da parte dei comuni soci, è non solo la strada giusta, ma anche l'unica che può dare una prospettiva seria di sviluppo, occupazione, tutela e valorizzazione del nostro territorio».

IL VOLUME

Presentati gli atti del convegno con l'Università di Pisa sul valore dell'esperienza

PORTOFERRAIO

Arrestati con la cocaina

Gli agenti dell'anticrimine e delle Volanti del Commissariato di Portoferraio hanno arrestato due soggetti dediti ad attività di spaccio, un cittadino italiano di 32 anni residente sull'Isola nel Comune di Campo nell'Elba, con precedenti specifici ed altro cittadino italiano di 52 anni domiciliato a Campo nell'Elba, i quali avevano 212 grammi di cocaina in pietra ancora da tagliare, 43 grammi di hashish, 1,5 grammi di marijuana oltre a 1600 euro in contanti.

Piombino e val di Cornia, scoperto anche giovane alla guida di un ciclomotore senza mai aver conseguito la patente

Malamovida, in troppi in giro con la droga nella notte: le denunce

I carabinieri della Compagnia di Piombino, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, anche in orario serale e notturno, disposti dal Comando Provinciale di Livorno, coerentemente con le linee strategiche della Prefettura, hanno eseguito un servizio a largo raggio, con il coinvolgimento di tutti i Comandi Stazione della Val di Cornia e l'apporto del Nucleo Operativo e Radiomobile, finalizzato alla sicurezza stradale ed alla prevenzione e repressione dell'uso di droghe. I controlli sono stati proiettati al rispetto delle norme che disciplinano la circolazione stradale ed al contrasto della cosiddetta "malamovida". I Carabinieri di Piombino hanno controllato 147 persone e 97 veicoli. In



particolare, nel corso dei controlli effettuati presso le località Cafaggio e Lumiere di Campiglia Marittima, i militari hanno accertato violazioni amministrative per il possesso di sostanze stupefacenti che hanno portato alla segnalazione alla Prefettura

I carabinieri della Compagnia di Piombino hanno controllato 147 persone e 97 veicoli durante il fine settimana

di Livorno di 4 uomini, tre dei quali per cocaina - un 45enne per il possesso di 1,05 gr., un 31enne sorpreso con 1,88 gr di cocaina ed un 30enne con 1,76 gr - mentre un 24enne è stato trovato in possesso di 2,15 gr hashish; relativamente al codice

della strada, i Carabinieri hanno sorpreso in San Vincenzo un 19enne alla guida del suo ciclomotore - sprovvisto di copertura assicurativa - senza aver mai conseguito la patente ed un 49enne di Suvereto che è stato fermato alla guida della propria auto nonostante avesse la patente scaduta da circa un anno. Nel corso di alcuni posti di controllo, inoltre, i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile di Piombino hanno denunciato un 30enne, già noto alle forze dell'ordine perché all'atto del controllo deteneva illecitamente 5 dosi di sostanza stupefacente del tipo cocaina in altrettanti involucri in cellophane, per un peso complessivo di 6,88 gr. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni nel piombinese e la Val di Cornia.